

VACCINI OBBLIGATORI, LA VITTORIA DELLA SCIENZA SULLA STREGONERIA

| MARIO MELAZZINI*

Con l'approvazione del decreto sui vaccini il governo, e soprattutto il ministro della Salute Beatrice Lorenzin, non ha fatto solo una grande operazione di Sanità pubblica.

Il decreto che obbliga ai vaccini i bambini fino a sei anni e sanziona pesantemente i genitori che non provvedono alla sicurezza dei loro figli e della comunità cui appartengono, riconosce il primato assoluto dalla scienza. E strano a dirsi, ma nell'anno 17 del terzo millennio, è una rivoluzione culturale.

In un momento assai confuso a causa del gioco facile che stregoni e ciarlatani hanno grazie ai social network, il ministro Lorenzin e il governo di cui fa parte hanno deciso di riportare la scienza al centro della verità politica.

Nessuna concessione alla consistente minoranza sempre più intemorita da irresponsabili che alimentano false paure. Nessuna mediazione sulla verità incontrovertibile che i vaccini sono il più potente strumento sicuro di difesa di massa contro determinate malattie trasmissibili. Un governo che approva un decreto che li impone, che irrompe nel dibattito schierandosi apertamente prima e concretamente poi dalla parte della Scienza, di noi medici, ricercatori, personale sanitario, infermieri, è un governo che merita rispetto, che merita attenzione, che merita un plauso.

Insieme a tanti colleghi è capitato, tra tanti falsari, pronti ad agitare inesistenti conflitti d'interesse e parlare senza senso di oscure trame, di sentirci molto soli di fronte a quello che poteva apparire come un inspiegabile silenzio da parte di quella politica che dovrebbe essere ma-

tura, consapevole, informata, pronta alle battaglie di progresso, di civiltà, di difesa dei deboli, di noi cittadini e tra questi i meno informati, i più suggestionabili. Le falsità, le fake news raccontate sui vaccini, così come quelle sulle false terapie, sono per noi che le affrontiamo con i nostri pazienti, il terreno ideale per un'organizzazione di soggetti che mina la salute dei cittadini. Questi soggetti avevano portato il nostro Paese indietro di secoli, la disinformazione da loro propagata un'arma che può uccidere. Ecco dunque il grande successo del ministro Lorenzin e del governo che rappresenta: così come era accaduto con Stamina, è arrivato il tempo del coraggio di discutere, nelle stanze del governo ma anche sui giornali, dichiarando la verità, perché chi ha i dati scientifici dalla sua parte non teme mai il confronto; e di approvare poi un provvedimento per dire

basta, per fermare chi mette a rischio la salute dei nostri figli, la sicurezza che anche le prossime generazioni non conoscano più le tragiche conseguenze del vaiolo, della poliomielite, ma anche del morbillo e di tutte quelle malattie che grazie ai vaccini, non grazie ai ciarlatani, sembravano definitivamente debellate o controllate. La vera verità nella medicina ci arriva dalla Scienza che è anche strumento concreto di speranza nel futuro, speranza che è vita quotidiana per tutti noi. E il provvedimento varato dal governo rappresenta una svolta, ne sono convinto, non solo sulla giusta causa della vaccinazione di massa; è molto di più. E' la vittoria della verità sulle falsità, della scienza sulla stregoneria, della salute sulla malattia, lo affermo da medico e da paziente.

***Direttore generale dell'Aifa
(Agenzia italiana del farmaco)**

© BY NC ND AI CUNI DIRITTI RISERVATI

